



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

Oggetto: Disciplinare di gara per RDO MEPA ai sensi dell'art. 36, D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di facchinaggio da effettuarsi presso le sedi del TAR per il Veneto, Palazzo Gussoni e archivio di Mogliano Veneto, con utilizzo del Mercato Elettronico.

CIG: Z83240C6AF

Il Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto - con determina n. del 2018, adottata ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016, ha avviato, una procedura negoziata, tramite RDO sul MEPA finalizzata all'affidamento del servizio di facchinaggio da effettuarsi presso le sedi del TAR per il Veneto - Palazzo Gussoni e Archivio di Mogliano Veneto - con utilizzo del Mercato Elettronico, per un monte ore pari a 170 (centosettanta/00) da svolgersi dal 1° settembre 2018 al 31 dicembre 2018, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 94 comma 4 lett. b) del decreto legislativo n. 50/2016, previo invito rivolto ad almeno 5 operatori economici, individuati nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 36, comma 1, D.Lgs 50/2016.

1. Oggetto della prestazione e base d'asta

Il servizio di facchinaggio richiesto consiste in una serie di operazioni dirette al riordino dei fascicoli e di altri beni mobili situati presso la sede istituzionale del TAR per il Veneto di Palazzo Gussoni, situato in centro storico e presso la sede dell'archivio in Mogliano Veneto, secondo le modalità indicate **all'art. 3** del presente Disciplinare di gara, nel periodo decorrente dal 1° settembre 2018 al 31 dicembre 2018.

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo sull'importo di € 3.675,00 (tremilaseicentosestantacinque/00) iva esclusa, oltre agli oneri di sicurezza stimati nella tabella dei costi di sicurezza in € 100,00 (cento/00) e di interferenza indicati nel DUVRI in € 38,00 (trentotto/00) al netto dell'iva, entrambi oneri non soggetti a ribasso e non compresi nell'offerta, per un valore complessivo dell'appalto di € 3.813,00 (tremilaottocentotredici/00), iva esclusa.

L'operatore economico nell'offerta economica sul MEPA deve indicare gli oneri di sicurezza aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del decreto legislativo n.50/2016 compresi nell'offerta, che non potranno essere pari a zero.

2. Sede di esecuzione dei lavori

Il servizio di facchinaggio dovrà essere effettuato presso le seguenti sedi:

Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/78 - 30121 Venezia;

Archivio di Marocco di Mogliano Veneto (TV) - Via Marignana 98.

3. Individuazione e descrizione dei servizi richiesti.

Il servizio di facchinaggio oggetto dell'appalto consiste in una serie di operazioni dirette al riordino dei fascicoli e di altri beni mobili situati sia presso la sede istituzionale del TAR per il Veneto di Palazzo Gussoni, situato in centro storico a Venezia che presso la sede dell'Archivio situato in Mogliano Veneto, per un monte ore di facchinaggio a chiamata pari presuntivamente a n. **170 (centosettanta)**, secondo le esigenze della Stazione Appaltante.

Il numero delle prestazioni di facchinaggio richieste potrà essere inferiore a n. 170 ore senza che tale diminuzione potrà essere motivo di eccezioni o pretese da parte dell'operatore economico che si aggiudicherà il servizio.

Il servizio di facchinaggio decorrerà dal 1° settembre 2018 fino al 31 dicembre 2018.

Le sedi interessate a tali prestazioni di facchinaggio sono gli uffici di Venezia - Palazzo Gussoni e prevalentemente l'Archivio di Mogliano Veneto (TV).

Le ore di facchinaggio oggetto del presente servizio saranno richieste a **chiamata**, con un preavviso minimo di norma di almeno 2 giorni lavorativi ed avranno una durata minima di almeno 6 ore giornaliere per singolo operatore, per un complessivo monte ore di 170 ore lavorative.

Le prestazioni di facchinaggio potranno avere carattere continuativo anche per più giornate consecutive o carattere occasionale, tuttavia a prestazione giornaliera.

Sono richiesti uno o più operatori a seconda delle esigenze di facchinaggio della Stazione Appaltante.

Il pagamento avverrà a consuntivo con riferimento alle prestazioni di facchinaggio effettivamente eseguite nel periodo di durata dell'appalto.

4. Referenti del servizio

Nell'ambito del servizio oggetto dell'appalto vengono individuate alcune figure/funzioni chiave:

Il Referente del servizio, ovvero la persona, dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e di potere decisionale, incaricata dalla ditta aggiudicataria della gestione di tutti gli aspetti del servizio oggetto dell'appalto. Il Referente del servizio rappresenta l'interfaccia unica della ditta verso la Stazione Appaltante e deve essere sempre reperibile. Al Referente del servizio sono delegate dalla ditta appaltatrice in particolare, le funzioni:

Propositive, nei confronti del Direttore dell'esecuzione del contratto nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto;

Controllo relativamente alle attività effettuate;

Informazione e reportistica nei confronti della Stazione Appaltante.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto a cui viene demandato il compito di redazione del programma delle attività di facchinaggio ed effettuerà la verifica ed il controllo della corretta e puntuale esecuzione del servizio secondo il programma stesso.

Per ogni comunicazione e modificazione del servizio od altre esigenze, l'Amministrazione richiederà la messa a disposizione di un indirizzo di posta elettronica a cui inviare le comunicazioni che dovranno essere lette "in tempo reale" anche dal Referente del servizio.

5. Obbligazioni del contraente e polizza di responsabilità civile

Sono a carico della ditta aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri fiscali (iva esclusa), le imposte e le tasse, gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, gli eventuali oneri relativi alle spese di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale. Il contraente è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente disciplinare.

La ditta aggiudicataria si impegna ad utilizzare, per le attività dell'appalto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate allo svolgimento del servizio. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese.

La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo, ove necessario, idonee misure di protezione e dotando il personale di eventuali e appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti; dovrà adottare inoltre tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

In particolare, la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, le disposizioni di cui al D.Lgs. n.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La ditta aggiudicataria dovrà impiegare nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto mezzi ed attrezzature atti a far fronte a qualsiasi esigenza inerente le varie operazioni relative alle prestazioni richieste senza arrecare danno alcuno né all'interno delle strutture né agli spazi esterni.

La ditta aggiudicataria dovrà nel caso dotarsi di tutti i permessi necessari per il corretto espletamento del servizio, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante e senza che la stessa se ne debba fare carico.

La ditta aggiudicataria è responsabile della custodia dei propri mezzi e proprie attrezzature utilizzate per il servizio e la Stazione Appaltante non sarà in alcun caso responsabile di danni e/o furti agli stessi mezzi e alle stesse attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso operare con la massima diligenza affinché le attrezzature, i mezzi e le modalità operative utilizzate, non comportino alterazioni o danni al patrimonio dell'Amministrazione ed agli immobili oggetto del contratto e dovrà adottare inoltre tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi. La ditta, dovrà considerare quanto è riportato nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze (DUVRI), in particolare: le comunicazioni sui rischi potenziali e specifici presenti all'interno del TAR; le disposizioni, gli obblighi, i divieti e i codici di comportamento da tenere all'interno del TAR; le procedure e i comportamenti da tenere in caso di emergenza incendio; le misure previste per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

La ditta aggiudicataria è direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone e/o alle cose nello svolgimento del servizio, sollevando il TAR da ogni qualsivoglia responsabilità. E' infatti, a carico della Ditta aggiudicataria l'adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta e restando del tutto esonerato il TAR per il Veneto. A tal riguardo la Ditta aggiudicataria **dovrà produrre prima della stipula del contratto, copia del contratto di assicurazione a copertura di ogni rischio di responsabilità civile per danni diretti ed indiretti cagionati involontariamente a terzi, a cose o a persone e/o animali**, con un massimale unico non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro, con validità alla data del contratto. La ditta aggiudicataria in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

6. Requisiti per la partecipazione alla gara.

Pena l'esclusione dalla procedura, in quanto elementi essenziali dell'offerta, il concorrente deve soddisfare le condizioni del possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) iscrizione per l'attività inerente all'oggetto del presente appalto alla C.C.I.A.A. competente per territorio in conformità con quanto previsto dal comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.
- b) l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

7. Criterio di aggiudicazione

Il metodo di aggiudicazione dell'appalto sarà quello del criterio al minor prezzo come previsto dall'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs 50/2016. La modalità di scelta del contraente avverrà tramite procedura negoziata, previo invito rivolto ad almeno 5 operatori economici del settore, con utilizzo del Mercato Elettronico della P.A., nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016.

8. Sopralluogo

Si consiglia ai partecipanti alla gara di effettuare un sopralluogo presso le sedi di esecuzione delle prestazioni di manodopera di facchinaggio per poter prendere visione dei luoghi di esecuzione del servizio.

Il sopralluogo, qualora richiesto dalla ditta partecipante alla gara, dovrà essere effettuato da un rappresentante legale o da soggetto diverso solo se munito di delega e andrà effettuato **entro e non oltre il giorno 19 luglio 2018 ore 15:00** previo appuntamento da concordare con il Rag. Mattia Rossi o Rag Claudio Bertato al numero di telefono 041 2403931/948 o all'indirizzo di posta elettronica mattia.rossi@giustizia-amministrativa.it – c.bertato@giustizia-amministrativa.it.

Le sedi del TAR VENETO sono le seguenti:

- Palazzo Gussoni Cannaregio 2277/2278;
- Archivio di Mogliano Veneto via Marignana n. 98;

Del sopralluogo, eventualmente effettuato, verrà rilasciata attestazione.

9. Fatturazione

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in unica soluzione alla conclusione delle prestazioni previste nel contratto, con emissione della fattura in formato elettronico entro il 31.12.2018 con riferimento al monte ore delle prestazioni di facchinaggio eseguite.

La fattura dovrà fare espresso riferimento al contratto, al **CIG Z83240C6AF**, nonché al Codice Fiscale della Società ed al Codice IPA: **JD7GV2**.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

10. Tempi e modalità di pagamento

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

L'appaltatore del servizio, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la ditta aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

11. **Termine di presentazione dell'offerta e periodo di validità della stessa.**

Per partecipare alla gara l'operatore economico dovrà far pervenire, l'offerta e la relativa documentazione entro e non oltre il termine previsto nella RDO MEPA.

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

12. **Modalità di presentazione delle offerte.**

Gli operatori economici dovranno presentare la propria offerta, entro e non oltre l'orario ed il termine perentorio indicati nella RDO.

Tutti i documenti richiesti, ivi comprese l'offerta economica, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore (in tal caso va allegata la scansione della procura).

Oltre alle dichiarazioni dovrà essere fornita anche copia alla scansione di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'offerta sarà composta da n. 2 (due) buste virtuali:

1) *Una prima busta virtuale*, denominata “**BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE**” la quale dovrà contenere, i seguenti allegati firmati digitalmente dal legale rappresentante con poteri di sottoscrizione della Società o dal Titolare dell'Impresa individuale:

- **Il presente Disciplinare di Gara** sottoscritto con firma digitale per accettazione;
- **Protocollo di integrità e anticorruzione della Giustizia Amministrativa** sottoscritti con firma digitale, allegato a);
- **Comunicazione in ordine agli obblighi di tracciabilità** di cui alla legge n. 136/2010, sottoscritto con firma digitale, allegato b);
- **DUVRI** firmato digitalmente per presa visione e accettazione, allegato c);
- **Tabella dei costi della sicurezza**, allegato d);
- **Polizza assicurativa o in alternativa una dichiarazione attestante il possesso della polizza assicurativa di RCVT per danni diretti ed indiretti cagionati involontariamente a terzi**, come descritto all'art. 5 del presente disciplinare, con un massimale unico non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro, con validità alla data del contratto.

2) *Una seconda busta virtuale*, denominata “**BUSTA 2 – OFFERTA ECONOMICA**” che dovrà contenere il modello generato dal sistema ME.PA per la formulazione dell'offerta economica.

N.B. Sul modello generato dal sistema ME.PA nell'inserimento degli importi dell'offerta economica si raccomanda di compilare i riquadri relativi agli oneri e costi per la sicurezza. Più precisamente sul riquadro “*Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta*” dovrà essere indicato l'importo complessivo di € 138,00 (centotrentotto/00) pari alla somma dei costi per i rischi specifici relativi alla sicurezza stimati in € 100,00 (cento/00) e di interferenza indicati nel DUVRI in € 38,00 (trentotto/00) iva esclusa, **mentre nel riquadro:** “*Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, compresi nell'Offerta*” l'operatore economico dovrà indicare i propri costi aziendali, compresi nell'offerta economica che NON potranno essere pari a ZERO.

Si rende noto, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione nell'ambito della Giustizia Amministrativa relativo al triennio 2018/2020, che il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo di Integrità e Anticorruzione della Giustizia Amministrativa costituisce causa di esclusione della gara.

13. Procedura di soccorso istruttorio.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio come disposto dell'art. 83, comma 9, d.lgs. 50/2016.

14. Divieto di cessione del contratto, cessione dei crediti, subappalto.

1. E' fatto assoluto divieto all'Impresa aggiudicataria di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. E' fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere in subappalto il servizio in oggetto.
3. In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.
4. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dalla Ditta aggiudicataria nei confronti dell'Amministrazione nel rispetto dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

15. Recesso.

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nel caso di sopravvenuta perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

In aggiunta ai commi precedenti, l'Amministrazione- in ragione di quanto previsto all'art.1, comma 1, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 - ha diritto di recedere in qualsiasi tempo, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui Consip S.p.A. stipuli una convenzione con parametri migliorativi rispetto a quelli del presente contratto.

La Stazione Appaltante altresì si riserva il diritto potestativo di anticipare la scadenza del contratto al verificarsi di ragioni di pubblico interesse, con un preavviso di almeno 60 giorni. In tal caso verrà liquidato il corrispettivo stabilito contrattualmente commisurato all'effettivo servizio prestato.

16. Cauzione.

Ai sensi della Direttiva n. 3 del 19/06/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, in considerazione dell'entità e della durata dell'appalto oggetto del presente disciplinare di gara, l'operatore economico offerente viene sollevato dall'obbligo della presentazione della cauzione provvisoria ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e della cauzione definitiva.

17.Penali.

Le prestazioni di facchinaggio oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite secondo le modalità indicati nel presente Disciplinare di gara e nel rispetto del programma delle attività comunicato alla ditta aggiudicataria. In caso di ritardo e/o di mancata esecuzione delle prestazioni previste nel presente Disciplinare di gara, salvo il caso di forza maggiore o comunque non imputabile all'appaltatore del servizio, è tenuta a corrispondere all'Amministrazione delle penali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Dette penali sono commisurate ai ritardi di intervento e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni previste. Le stesse sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, dovranno essere contestati per iscritto. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione.

Qualora, a giudizio dell'Amministrazione, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla società contraente a qualsiasi titolo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

17. Obbligo della riservatezza e sicurezza.

La ditta aggiudicataria non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali viene eventualmente a conoscenza durante l'espletamento delle attività. La ditta aggiudicataria appaltatrice si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisiti, assicurando che tali dati vengono considerati riservati e come tali trattati.

18. Aggiudicazione e adempimenti successivi.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre per il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto è subordinata all'avvenuto accertamento sul possesso dei requisiti dichiarati, nonché alla verifica dell'eventuali offerte risultate anomale ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno il motivo dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per la stessa.

L'Amministrazione, comunque, può ritenere l'offerta non conveniente, quindi, non procedere all'aggiudicazione anche quando siano state osservate tutte le norme previste, senza che il soggetto interessato abbia nulla a che pretendere.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la presente gara, senza che ciò determini alcun diritto da parte delle imprese offerenti.

Qualora prima della stipula del contratto, emerga che una o più dichiarazioni non risultino veritiere o esatte, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'appalto alle imprese successivamente classificate, ove ritenuto conveniente.

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica.

19. Soluzione delle controversie – Foro Competente – Domiciliazione delle parti.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Venezia, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 206, d.lgs. n. 50/2016.

20. Norme Generali di rinvio.

Il presente appalto è regolato, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle vigenti disposizioni di legge, dal codice civile, oltreché dalle norme richiamate in premessa ed inoltre:

1. R.D. 18 novembre 1923, n. 2240 e al R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
2. Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012;
3. Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017

4. Legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
5. D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 coordinato con il D. Lgs n. 56/2017

Venezia,

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti

Servizio Ragioneria
Istruttore Mattia Rossi
Tel. 041/2403957
e-mail mattia.rossi@giustizia-amministrativa.it
pec: contabilita_spese_ve@ga-cert.it